CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 4211 del 22/10/2015

Classifica: **007.04.01** Anno **2015** **(6468533)**

Oggetto	**REG. (CE) 1698/05 E PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA TOSCANA 2007/2013 - MISURA 123/A AUMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI - FASE 5 (ANNUALITA' 2013) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIA DI SALDO - DITTA: POGGIO DEL FARRO S.R.L.**

Ufficio Redattore	**P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA DEL TERRITORIO APERTO**
Riferimento PEG	**094**
Resp. del Proc.	**POLLASTRI PAOLO**
Dirigente/Titolare P.O.	**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO**

POLPL

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

RICORDATO che la medesima Legge 07/04/2014, n. 56, nell'individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l'art. 1, comma 89, prevede comunque che "le funzioni che nell'ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell'effettivo avvio dell'esercizio da parte dell"ente subentrante";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la legge n. 22 del 3/03/2015 avente ad oggetto: "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana, in attesa del trasferimento effettivo delle funzioni come previsto dall'art. 9 della suddetta Legge Regionale, esercita temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO l'Atto del Sindaco metropolitano n. 43 del 26/06/2014 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 47 del 30/06/2015, col quale è stato conferito l'incarico della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. – Forestazione, Difesa del Suolo e Ambiente;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.) e successive disposizioni applicative di cui ai Regolamenti (CE) n. 1974/2006 e 1975/2006 della Commissione;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26/07/2006, che ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea con Decisione n. C (2007) 4664 del 16.10.2007;

VISTO il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.), la cui 16° revisione è stata approvata con Deliberazione G.R. n. 1125 del 11/12/2012, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando pubblico contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attivazione della fase 5 (fondi 2013) della misura 123 - sottomisura a) "Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", approvato con Decreto Dirigenziale R.T. n. 5286 del 10/12/2013, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale R.T. n. 735 del 27/02/2014, con il quale il dirigente responsabile del Settore "Politiche comunitarie e regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari" ha preso atto della graduatoria preliminare delle domande relative al bando predetto;

VISTA la domanda presentata in via telematica tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. (id. n. 2014PSR123A0000005703770486048018020l) dalla Ditta POGGIO DEL FARRO S.R.L. (Codice fiscale e Partita IVA 05703770486);

RICHIAMATO l'Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4382 del 26/11/2014, col quale venivano approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alla domanda sopra citata;

RICHIAMATO altresì l'Atto di assegnazione di cui al prot. n. 544045 del 27/11/2014, emesso a favore della Ditta medesima in esecuzione del predetto Atto Dirigenziale n. 4382/2014;

RICHIAMATO inoltre il proprio Atto Dirigenziale n. 1330 del 13/04/2015, con il quale è stata concessa alla Ditta interessata una proroga del termine per la conclusione dei lavori e degli investimenti previsti;

VISTA la domanda di pagamento a saldo, presentata in data 26/05/2015 dalla Ditta beneficiaria tramite il sistema informativo di A.R.T.E.A. (D.U.A. n. 2015DUA0000000000570377048600000000004);

RICHIAMATO il proprio Atto Dirigenziale n. 2193 del 10/06/2015, con il quale si è proceduto alla nomina della commissione per lo svolgimento delle operazioni di accertamento finale;

VISTO il verbale di istruttoria di pagamento a saldo (reperibile al sistema informativo di A.R.T.E.A. – id. n. 2015PSR123A0000005703770486048018020l), redatto dai tecnici incaricati;

CONSIDERATA, come disposto dal punto 3.1.5.4.1 del D.A.R. (Istruttoria della domanda di pagamento), la necessità di approvare gli esiti delle verifiche svolte sulla domanda di cui trattasi;

CONSIDERATO che in seguito agli accertamenti di cui sopra è stato prodotto un elenco di liquidazione saldi, identificato con il n. 265/2015 attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il suddetto elenco, il cui originale è firmato digitalmente, comprende complessivamente n. 1 domanda;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il per. agr. Pollastri Paolo, della U.O. Sviluppo rurale, nominato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4081 del 14/10/2015;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato confermato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Atto Dirigenziale n. 3062 del 31/07/2015;

DISPONE

1) DI ATTESTARE le risultanze istruttorie redatte dai tecnici incaricati dell'U.O. Sviluppo rurale della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, A.I.B. – Forestazione, Difesa del Suolo e Ambiente sulla richiesta di pagamento a saldo presentata dalla Ditta POGGIO DEL FARRO S.R.L. (id. A.R.T.E.A. n. 2015PSR123A0000005703770486048018020l);
2) DI APPROVARE l'elenco di liquidazione saldi identificato con il n. 265/2015, attribuito dal sistema informativo di A.R.T.E.A. ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3) DI DARE ATTO che sono state registrate nel sistema informativo di A.R.T.E.A. tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati;
4) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, quale condizione legale di efficacia dell'Atto.

Firenze **22/10/2015**

VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"